



**Direzione:** INCLUSIONE SOCIALE

**Area:** AFFARI GENERALI E AZIENDE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP)

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G11919 **del** 12/09/2024

**Proposta n.** 33171 **del** 12/09/2024

**Oggetto:**

Articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Autorizzazione in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona "ASP TUSCIA" con sede in Bagnoregio (VT) all'alienazione di immobili di proprietà appartenenti al patrimonio disponibile.

OGGETTO: Articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Autorizzazione in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona "ASP TUSCIA" con sede in Bagnoregio (VT) all'alienazione di immobili di proprietà appartenenti al patrimonio disponibile.

## LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari Generali e Aziende di servizi alla persona (ASP)

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

la legge del 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 17;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto,

l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

## VISTI

- la deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977 con la quale è stata disposta la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Fondazione Fratelli Agosti, Casa di Riposo San Raffaele Arcangelo, Pensionato per anziani Falisco Falisci, Istituto Tempesti per l'Educazione Permanente dei Giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini e Casa di Riposo Giuseppe Altobelli e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "ASP TUSCIA" con sede in Bagnoregio (VT) e approvato il relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- lo Statuto dell'ASP TUSCIA;

## PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico e il cui articolo 17 dispone che:
 

*“1. (...) 2. (...) 3. (...) 4. Fermo restando quanto disposto dalla normativa vigente in materia di dismissione e di conferimento del patrimonio pubblico, le alienazioni del patrimonio disponibile delle ASP sono consentite solo previa autorizzazione della struttura regionale di cui all'articolo 15, comma 1. A tal fine l'ASP presenta una proposta di alienazione, corredata da parere dell'Organo di revisione di cui all'articolo 12, nonché da perizia di stima giurata sul valore di mercato e da una relazione tecnica attestante:*

  - a) le finalità di pubblica utilità ad essa sottese;*
  - b) le ragioni dell'eventuale danno derivante dalla mancata alienazione;*
  - c) i progetti di investimento per finalità assistenziali o di utilità sociale in cui si intendano reinvestire i proventi, con esclusione di ogni forma di investimento in titoli speculativi o azioni o strumenti finanziari derivati, ovvero il disavanzo finanziario o la perdita di gestione cui si intende fornire copertura ai sensi dell'articolo 16, comma 8 bis;*
  - d) l'inesistenza di vincoli di destinazione imposti dalle tavole di fondazione, da disposizioni testamentarie o atti di liberalità.*

*5. La relazione tecnica, corredata dalla perizia giurata di stima, è pubblicata sul sito istituzionale dell'ASP per un periodo non inferiore a trenta giorni ed è comunicata, insieme alla proposta, al comune interessato che può esprimere parere motivato entro trenta giorni dalla comunicazione. Sulla richiesta di autorizzazione la struttura regionale di cui all'articolo 15, comma 1, si pronuncia entro novanta giorni, dandone comunicazione alla commissione consiliare per il tramite dell'Assessore competente. Decorso inutilmente tale termine la richiesta si intende respinta.*

*6. (...) 7. (...) 7 bis. (...)”*
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona

(ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB;

- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

ATTESO che

- l'ASP de qua, con nota del 12 luglio 2024, prot.556, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 899070 ha trasmesso, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2024, n. 12 di approvazione della proposta di alienazione di terreni siti in Bagnoregio, ricompresi in un'ampia area tra Viale Alfonso e Giovanni Agosti, Via Bonaventura Tecchi e Piazza Alberto Ricci, facenti parte del patrimonio disponibile dell'ente, allegando:
  1. la relazione tecnica di cui all'art. 17, comma 4, per le finalità di cui all'art. 16, comma 8 *bis* della l. r. 2/2019;
  2. la perizia giurata di stima dell'immobile in argomento;
  3. il parere dell'Organo di Revisione;
  4. la nota indirizzata al Comune di Bagnoregio per l'espressione del parere di cui all'articolo 17, comma 5, della l. r. 2/2019;
  5. il piano di rientro decennale previsto dall'art. 16, comma 8 *bis* della l. r. 2/2019;
- con nota del 24 luglio 2024, prot. 948431, la struttura regionale competente ha richiesto all'ASP di trasmettere integrazioni alla documentazione inviata, riguardanti, in particolare, l'esatta quantificazione del valore castale dell'immobile;
- con nota del 31 luglio 2024, prot. 629, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 977821, integrata con nota del 4 settembre 2024, prot. 716, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 1073317, l'ASP de qua ha trasmesso la documentazione attestante la quantificazione dell'esatto valore dell'immobile;

CONSIDERATO che dalla relazione tecnica inviata in allegato alla delibera consiliare n. 12 dell'11 luglio 2024, si evince che:

- le ragioni di pubblica utilità sottese all'alienazione, sono connesse ad una più ampia progettualità di interesse generale che dovrà essere realizzata dal Comune di Bagnoregio;
- il danno che deriverebbe all'Ente dalla mancata alienazione consisterebbe nell'impossibilità di meglio programmare le proprie attività socioassistenziali, sussistendo un consistente debito pregresso, ereditato dalle ex IPAB cui si farebbe parzialmente fronte con i proventi derivanti dall'alienazione stessa;
- non sussistono nel caso specifico progetti di investimento per finalità di utilità sociale, bensì, la necessità di far fronte al debito pregresso;
- non sussistono vincoli di provenienza che possano pregiudicare l'alienazione;

DATO ATTO che,

- nel caso di specie, trattandosi di alienazione ai sensi dell'articolo 16, comma 8 *bis* della l. r. 2/2019, sulla base delle previsioni di tale disposizione legislativa, dovrebbe indirsi conferenza di servizi con i soggetti pubblici deputati alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP;

- poiché l'unico soggetto pubblico deputato a detta designazione è l'amministrazione regionale, la disposizione non è attuabile;

**ATTESO** che non si rinvengono ragioni ostative alla richiesta di autorizzazione all'alienazione dell'immobile individuato nell'istanza, il cui prezzo, sulla base della perizia di stima allegata alla proposta di alienazione è pari a euro 81.950,00;

**RITENUTO** pertanto, necessario, autorizzare, ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 2/2019, l'Azienda di Servizi alla Persona "ASP TUSCIA", all'alienazione degli immobili individuati nell'istanza trasmessa in data 12 luglio 2024 (prot. reg. 899070), integrata in date 31 luglio 2024 (prot. reg. n. 977821) e 4 settembre 2024 (prot. reg. n. 1073317) – e, nello specifico, terreni siti in Bagnoregio, ricompresi in un'ampia area tra Viale Alfonso e Giovanni Agosti, Via Bonaventura Tecchi e Piazza Alberto Ricci, identificati al catasto al foglio 8 p.lle 149, 150, 151 e 152 appartenenti al patrimonio disponibile - con vincolo di destinazione del ricavato alle finalità di cui all'articolo 16, comma 8 *bis*, della l. r. 2/2019, in conformità alle previsioni di cui all'art. 17, comma 4, lett. c) della medesima l. r. 2/2019

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che integralmente si richiamano,

1. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 2/2019, l'Azienda di Servizi alla Persona "ASP TUSCIA", all'alienazione degli immobili individuati nell'istanza trasmessa in data 12 luglio 2024 (prot. reg. 899070), integrata in date 31 luglio 2024 (prot. reg. n. 977821) e 4 settembre 2024 (prot. reg. n. 1073317) – e, nello specifico, terreni siti in Bagnoregio, ricompresi in un'ampia area tra Viale Alfonso e Giovanni Agosti, Via Bonaventura Tecchi e Piazza Alberto Ricci, identificati al catasto al foglio 8 p.lle 149, 150, 151 e 152 appartenenti al patrimonio disponibile - con vincolo di destinazione del ricavato alle finalità di cui all'articolo 16, comma 8 *bis*, della l. r. 2/2019, in conformità alle previsioni di cui all'art. 17, comma 4, lett. c) della medesima l. r. 2/2019;
2. di stabilire che l'ASP dovrà trasmettere alla direzione regionale competente gli atti di alienazione dell'immobile oggetto di autorizzazione nonché ogni atto conseguente che attesti l'effettivo utilizzo del ricavato della vendita per le finalità di cui al punto 1;
3. di disporre che l'ASP, ai sensi dell'articolo 16 comma 8 *bis*, della l. r. 2/2019, dovrà, a far data dal prossimo bilancio annuale e pluriennale di previsione, costituire una riserva finalizzata alla ricostituzione del fondo di dotazione di cui all'allegato B.2. al regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 in misura pari almeno al dieci per cento in ragione d'anno.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Commissione Consiliare competente e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

La Direttrice  
Ornella Guglielmino